



Data di pubblicazione: 04/01/2022

Nome allegato: *Determina Affidamento raccolta rifiuti.pdf*

CIG: ZA73468AAE;

Nome procedura: *Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti (carta e plastica) per la Direzione provinciale di Monza per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2022*



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione regionale Lombardia

DETERMINAZIONE n. 357 del 23/12/2021

1. **Tipologia di Determina** Affidamento diretto
2. **Numero Visto** 4980-2021-V0176
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto** Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti (carta e plastica) per la Direzione provinciale di Monza per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2022
5. **Committente** Direzione regionale Lombardia
6. **Tipologia di procedura** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 di conversione del D.L. 76 del 16/07/2020
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** ZA73468AAE
9. **CUP** Non previsto
10. **Proposta di gara** [Fare clic qui per immettere testo.](#)
11. **Importo complessivo** (IVA esclusa) € 1.320,00
12. **Importo complessivo** (IVA inclusa) € 1.452,00
13. **RUP** Roberto Paglialonga
14. **Fornitore:** Sangalli Giancarlo & Co. S.r.l., con sede legale in Viale E. Fermi 35, Monza, P. IVA 00847160967

INPS

DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

DETERMINAZIONE n. 357 del 23/12/2021

Oggetto: Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti (carta e plastica) per la Direzione provinciale di Monza per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2022.
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della legge 120/2020 di conversione del D.L. 76 del 16/07/2020.
Autorizzazione alla spesa complessiva di € 1.452,00 IVA inclusa da imputare sul capitolo 5U110401402, dell'esercizio finanziario 2022.
CIG: ZA73468AAE
Determina di affidamento diretto

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con Determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017 e, da ultimo, con Determinazione

n. 119 del 25.10.2019;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) a decorrere dalla data del decreto medesimo;
- VISTO** il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019, relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** che l'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione ha conferito al Dr. Giovanni Di Monde, con determinazione del n. 163 del 11 dicembre 2019, l'incarico di durata triennale, con decorrenza 16.12.2019, di Direttore regionale Lombardia;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29/12/2020, di approvazione del bilancio preventivo dell'Inps per l'anno 2021;
- VISTO** il messaggio HERMES 3472 del 14/10/2021, con il quale il CIV ha trasmesso la delibera 12 del 12.10.2021, relativa all'approvazione della nota di assestamento al bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2021;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021, l'Istituto ha adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) relativo al triennio 2021 - 2023;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;

- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/09/2020 n. 120;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'[articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#) stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'[articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#) possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di*

motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”;

- VISTA** la determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 che, nell’apportare aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano ha previsto che, alle Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e alle Direzioni di coordinamento metropolitano, sono attribuiti i poteri decisionali di rilevazione dei fabbisogni di beni, servizi e lavori, nonché i correlati poteri di spesa, mentre l’attività di acquisizione dei predetti beni, servizi e lavori viene svolta, in via sperimentale, dalla Direzione centrale Acquisti e Appalti;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 dell’1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l’attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «*Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano*»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 3599 del 02 ottobre 2018, avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 - Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 4570 del 03.12.2020 avente ad oggetto “Riparto delle competenze nell’ambito della gestione delle risorse strumentali tra le Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Roma, Milano e Napoli e tra la Direzione regionale Piemonte e la Direzione regionale Valle D’Aosta;
- VISTO** l’Ordine di servizio Prot. 2018/4980/0000012 del 17 ottobre 2018, recante il “*Protocollo d'intesa in materia di procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori conforme alle suddette circolari assunto in data 12 ottobre 2018 dal*

Direttore regionale Lombardia e dal Direttore del Coordinamento metropolitano di Milano”;

ATTESO

quanto rappresentato al punto 1.2.1, lett. a), della sopracitata circolare, in virtù del quale le Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano possono provvedere in via autonoma all’affidamento di forniture, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000 (IVA esclusa), ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, anche mediante l’utilizzo degli strumenti MEPA dell’Ordine Diretto di Acquisto (ODA), della Trattativa Diretta o della Richiesta di Offerta (RDO);

TENUTO CONTO

che l’art. 51, comma 1, lettera a) del DL n. 77/2021, modificando l’art. 1, comma 2, lettere a) del DL n. 76/2020, ha previsto che le stazioni appaltanti, fino al 30 giugno 2023, possano procedere all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro fermo restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.lgs. n. 50 /2016;

PRESO ATTO

che con PEI prot. INPS.0017.23/09/2020.0118058 del 23.09.2020, la Direzione Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti ha comunicato che, stante il rinvio operato dal paragrafo 1.2.1 della circolare n. 63/2018 all’art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, lo stesso deve intendersi alle soglie così come fissate nel testo vigente al momento dell’affidamento e che, pertanto, non ritenendo configurabile alcuna deroga al disposto della predetta circolare n. 63, questa Direzione di Coordinamento Metropolitano provvederà in via autonoma all’affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia così come stabilita ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, in legge n. 120/2020;

CONSIDERATO

il documento ANAC recante *“Testo scritto presentato dal Presidente f.f. dell’ANAC, Prof. Francesco Merloni, in occasione dell’audizione presso le Commissioni riunite 8^ Lavori pubblici, comunicazioni e 1^ Affari costituzionali del Senato della Repubblica”*, nell’ambito del quale, nella sezione denominata *“Affidamenti diretti”*, si afferma che *“deve continuare a essere considerata una best practice la scelta della stazione appaltante di acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari e di procedere al confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.”* conformemente a quanto già precedentemente indicato nelle Linee Guida n. 4 con riferimento ai lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;

- CONSIDERATO** che la Direzione provinciale INPS di Monza ha necessità di conformarsi alle prescrizioni adottate in materia di raccolta differenziata (carta e plastica) dal Comune di Monza;
- CONSIDERATO** infatti, che il Regolamento di Igiene del Comune di Monza in materia di raccolta differenziata prevede che l'esposizione dei rifiuti differenziati (carta e plastica) avvenga in un punto di raccolta collocato in strada e, dunque, esterno agli edifici, in una fascia oraria successiva alle 18.00, pena l'applicazione di sanzioni pecuniarie (di seguito "Servizio di esposizione rifiuti differenziati");
- RILEVATO** che in data 01.10.2019, la Direzione Centrale Acquisti e Appalti dell'INPS ha proceduto alla stipula del contratto avente ad oggetto il "*Servizio di pulizia, igiene ambientale e servizi connessi di ausiliario*" (di seguito "Contratto") degli immobili INPS ad uso strumentale delle Direzioni provinciali INPS di Bergamo, Como, Lecco, Monza, Sondrio e Varese - Lotto 2 (CIG 7449976AAC);
- CONSIDERATO** tuttavia, che il Contratto non contempla, tra i servizi oggetto di esecuzione, il Servizio di esposizione rifiuti differenziati;
- RILEVATO** che la Direzione provinciale INPS di Monza ha, quindi, rappresentato l'impossibilità di provvedere all'esposizione dei rifiuti con le modalità sopra indicate, in considerazione dell'esclusione dal Contratto del servizio di esposizione rifiuti differenziati e dell'approssimarsi dell'orario di chiusura della sede nella fascia oraria indicata dal Regolamento comunale richiamato;
- CONSIDERATO** pertanto, che è necessario provvedere all'affidamento del servizio di esposizione rifiuti differenziati per la Direzione provinciale INPS di Monza mediante un autonomo contratto, al fine di conformarsi al Regolamento di Igiene comunale e al fine di evitare di incorrere in sanzioni;
- RILEVATO** che il servizio di esposizione rifiuti differenziati per la Direzione provinciale INPS di Monza è stato sinora affidato alla ditta Sangalli Giancarlo & C. S.r.l, Viale E. Fermi 35, Monza, P. IVA 00847160967, essendo tale operatore economico, al contempo, anche l'appaltatore del servizio di raccolta differenziata per il Comune di Monza, in forza di contratto n. 112645, stipulato in data 22.10.2009 con lo stesso Comune;
- CONSIDERATA** la necessità di procedere all'affidamento del servizio per l'anno 2022, previa disponibilità all'esecuzione già manifestata dall'Operatore economico sopra indicato;
- CONSIDERATO** che anche per l'anno 2021 era stata richiesta preventivamente la disponibilità all'esecuzione del servizio all'operatore, che aveva riscontrato la richiesta dichiarando la disponibilità dell'esecuzione alle condizioni già precedentemente praticate;
- RILEVATA** la necessità di garantire la continuità nella erogazione del servizio di esposizione rifiuti differenziati senza soluzione di continuità, in quanto indispensabile per la regolare attività di funzionamento degli uffici, nonché per garantire la salute dei lavoratori;
- VALUTATA** quindi, la necessità di affidare il servizio alla ditta Sangalli Giancarlo & C. S.r.l., per il periodo dal 01 gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, alle medesime

condizioni contrattuali ed economiche concordate nel contratto di affidamento originariamente stipulato con tale Operatore economico;

PRESO ATTO che la ditta Sangalli Giancarlo & C. S.r.l., si è resa disponibile a garantire, anche per l'anno 2022, l'esecuzione del servizio in questione praticando gli stessi termini e le medesime condizioni dell'anno 2021, ossia per un importo pari a € 1.320,00 IVA esclusa per il periodo dal 1.01.2022 al 31.12.2022;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il quale prescrive che l'amministrazione aggiudicatrice nomini un Responsabile Unico del Procedimento selezionato tra i dipendenti di ruolo o gli altri dipendenti in servizio, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che il funzionario dott. Roberto Paglialonga individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RICHIAMATI i compiti che il Funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990);

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 67, della L. n. 266 del 23 dicembre 2005, il RUP ha provveduto all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (SmartCIG) individuato nel codice alfanumerico ZA73468AAE;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il suddetto affidamento dal 01.01.2022 al 31.12.2022 ammonta ad € 1.320,00 IVA esclusa, pari ad € 1.452,00 IVA al 10% compresa e trova copertura nel capitolo di bilancio 5U110401402, come da prenotazione di spesa di seguito riportata, assunta su visto di disponibilità finanziaria n. 4980-2021-V0176:

CAPITOLI DI SPESA	IMPORTI	ANNO	PRENOTAZIONE DI SPESA	DATA	FIRMA OPERATORE
5U110401402	€0,00	2021	1213900058	30/12/2021	Firmato in originale



5U110401402	€ 1.452,00	2022	1213900058	30/12/2021	Firmato in originale
-------------	------------	------	------------	------------	----------------------

VISTA la proposta dell'Area competente;

PRESO ATTO che la presente procedura rientra nei limiti di valore, nonché nelle competenze del Direttore regionale, ai sensi della Determinazione n. 88 del 2010;

DETERMINA

- **di autorizzare** l'affidamento diretto del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti (carta e plastica) per la Direzione provinciale INPS di Monza per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2022 alla ditta Sangalli Giancarlo & Co. S.r.l., con sede legale in Viale E. Fermi 35, Monza, P. IVA 00847160967, agli stessi patti e condizioni già praticati per l'anno 2021;
- **di dare atto** che la spesa complessiva dell'affidamento ammonta ad € 1.452,00 IVA al 10% compresa;
- **di autorizzare** l'impegno della spesa complessiva di € 1.452,00 IVA inclusa, conformemente alla prenotazione di spesa riportate in premessa;
- **di autorizzare** il RUP all'invio di apposita comunicazione mediante PEC di formalizzazione dell'affidamento diretto per l'anno 2022;
- **di dare atto** che Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Roberto Paglialonga, dando mandato al medesimo per i successivi adempimenti procedurali.

Giovanni Di Monde
Direttore regionale Lombardia
Firmato in originale